



Autore **REDAZIONE** :: 18 Aprile 2018

Working Title Film Festival – festival del cinema del lavoro: al via dal 27 aprile

Il lavoro attraverso lo sguardo del cinema indipendente: torna dal 27 aprile al 1 maggio Working Title Film Festival – festival del cinema del lavoro, giunto alla sua terza edizione e promosso dall'associazione LIES



Il lavoro attraverso lo sguardo del cinema indipendente: torna dal 27 aprile al 1 maggio **Working Title Film Festival – festival del cinema del lavoro**, giunto alla sua terza edizione e promosso dall'associazione LIES – Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale, con la direzione artistica di Marina Resta.

La terza edizione porta alcune importanti novità. La nuova “casa” delle proiezioni è la Sala del Ridotto del Teatro Comunale Città di Vicenza, che ospita due sezioni del concorso internazionale, quella dedicata ai lungometraggi e mediometraggi (10 film) e quella dedicata ai cortometraggi (13 film) nei giorni 27, 29, 30 aprile e 1 maggio.

Una nuova sezione, Extraworks (8 film), dedicata ai cortometraggi sperimentali e alla video arte, sarà invece ospitata il 28 aprile (ore 21.00) da Exworks, ex officina riconvertita a spazio artistico e di design, che si conferma partner per il terzo anno di fila.

A Exworks si terrà anche la conferenza “2008-2018 Rappresentazioni del lavoro nell'audiovisivo in un decennio di crisi”, sempre il 28 aprile (alle 15.00). I relatori sono il filosofo Enrico Terrone, il docente di cinema e letteratura italiana Paolo Chirumbolo, la responsabile dell'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa di Ivrea Elena Testa, la critica della serialità Chiara Checcaglini, i ricercatori Tiziano Toracca e Angela Condello.

Il festival cresce nei numeri e rafforza il suo profilo internazionale. Su 32 film in programma, due terzi sono di produzione estera: sei dalla Germania; due da Usa, Austria, Svizzera, Francia, Belgio e Olanda; uno rispettivamente da Spagna, Canada, Tailandia e Algeria; 10 gli italiani. Sono 17 le anteprime italiane e 15 gli ospiti che presenteranno i film.

L'apertura, il 27 aprile, è affidata a **Non ho l'età** di Olmo Cerri (ore 19.00) sulle storie dei migranti italiani nella Svizzera del dopoguerra che scrivevano alla cantante Gigliola Cinquetti lettere colme di speranze e sogni infranti, seguito da **The Harvest** di Andrea Paco Mariani (ore 21.00), un docu-musical sulla lotta dei braccianti sikh sfruttati dai caporali nelle campagne dell'Agro Pontino.

La chiusura, il 1 maggio alle 21.00, è un evento speciale con la proiezione dell'unico film fuori concorso: **Taste of Cement** di Ziad Kalthoum (miglior film al festival Visions du Réel di Nyon nel 2017) sugli operai edili siriani che, fuggiti dalla guerra e approdati a Beirut, costruiscono i grattacieli della capitale libanese e vivono sotto un regime di coprifuoco, di fatto esclusi dalla società.

Tre sezioni di concorso e altrettante giurie composte da due membri ciascuna: Alexandra Kaufmann e Paolo Chirumbolo per Lungometraggi e mediometraggi) Silvia Jop e Corrado Ceron per i Cortometraggi; Raffaella Rivi e Guglielmo Trupia per Extraworks. La consegna dei premi, realizzati per il secondo anno consecutivo dal FabLab Dueville, avverrà in due momenti: la premiazione di Extraworks allo spazio Exworks il 28 aprile alle 21.00, quelle delle altre due sezioni al Teatro Comunale il 1 maggio alle 19.00.

La selezione privilegia le produzioni di qualità, per la maggior parte di registi under 35 e già affermati in importanti festival internazionali quali Visions du Réel (**Non ho l'età** di Olmo Cerri e **Taste of Cement** di Ziad Kalthoum), Venezia – Orizzonti (**Death of the Sound Man** di Sorayos Prapapan), Locarno (**Il monte delle formiche** di Riccardo Palladino), Doc Lisboa (**Saule Marceau** di Juliette Achard), Berlinale - Perspektive Deutsches Kino (**Kineski Zid** di Aleksandra Odić), Torino (**Talien** di Elia Mouatamid e **Esseri** di Tommaso Donati), Rotterdam (**Commodity City** di Jessica Kingdon) e New Directors/New Films al Moma di New York (**Home Exercises** di Sarah Friedland).

«Working Title Film Festival si è posto come obiettivo, fin dalla prima edizione nel 2016, quello di raccontare il lavoro in tutte le sue sfumature semantiche – commenta la direttrice artistica Marina Resta –, in un contesto contemporaneo che si caratterizza per complessità e frammentarietà, in costante dialettica tra locale e globale. I film selezionati tracciano una sorta di mappa del mondo del lavoro e dunque del mondo contemporaneo, attraverso linguaggi, stili e punti di vista differenti. Sono particolarmente contenta del fatto che dalla selezione emerga uno spettro molto ampio di stili, generi e modalità narrative: il cinema di finzione declinato nei diversi generi, il documentario classico di “teste parlanti” e quello di osservazione, il mockumentary, l'animazione, la video arte e le forme narrative più ibride come il docu-musical e il found footage. La conferenza affronta le rappresentazioni del lavoro seguendo un doppio binario: quello tematico, che tiene conto dei profondi cambiamenti che la crisi ha apportato al modo in cui il lavoro viene vissuto e raccontato, e quello del linguaggio audiovisivo che nell'ultimo decennio ha raggiunto una maturità nell'utilizzo dei mezzi digitali, di cui la narrazione seriale televisiva e web è uno degli esempi più interessanti».

Il festival, promosso dall'associazione LIES, ha come partner la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e Exworks. È realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Vicenza e con il contributo di Cassa di Risparmio del Veneto, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, Cooperativa Sociale Insieme, The Drunken Duck, Cgil Vicenza, Cisl Vicenza e Uil Vicenza. I partner tecnici sono Zerogloss, Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Vicenza - FUSP, FabLab Dueville, Pane Quotidiano, Loison, Serimab, Hotel De La Ville Vicenza, FrontDoc – Festival Internazionale del Documentario di Frontiera. In collaborazione con I Work Therefore I am (European), Labont – Laboratorio di Ontologia Università di Torino, Associazione culturale Francesco e Paolo Contarini (aderente al Cinit). Media partner: Mediacritica (Mediacritica.it), Venetoeconomia (Venetoeconomia.it), A Nordest Di che (Anordestdiche.com) e RadioOhm (Radioohm.it).

I biglietti per le proiezioni al Teatro Comunale (viale Mazzini 39) sono in vendita, al costo di 6 euro, alla biglietteria del teatro stesso e, al costo 7 euro, alla biglietteria online sul sito www.tcvi.it (<http://www.tcvi.it>) (info: www.workingtitlefilmfestival.it (<http://www.workingtitlefilmfestival.it>), email biglietteria@tcvi.it, tel. 0444.324442).

L'ingresso a Exworks (Strada del Pasubio 106/G) è a offerta libera.

PROGRAMMA (* = film presentato dal(la) regista)

VENERDÌ 27 APRILE – TEATRO COMUNALE

h 19.00

Non ho l'età *

Olmo Cerri, Svizzera, Italia, 2017, 93'

h 21.00

The Harvest *

Andrea Paco Mariani, Italia, 2017, 73'

(presentato da Cgil, Cisl e Uil Vicenza)

SABATO 28 APRILE – EXWORKS

h 15.00 — 18.00

2008-2018 Rappresentazioni del lavoro nell'audiovisivo in un decennio di crisi
Conferenza con Enrico Terrone, Paolo Chirumbolo, Chiara Checcaglini, Elena Testa,
Tiziano Toracca, Angela Condello
(in collaborazione con I work therefore I am e LabOnt)

h 19.00

Aperitivo offerto da Pane Quotidiano

h 21.00

Made in Roubaix

Julie Lacaze & Martin Renard, Francia, 2017, 10'

Latent

Philémon Crête, Canada, 2017, 4'

Esseri

Tommaso Donati, Italia, Svizzera, 2017, 16'

Mitarbeiter des Monats / Employee of the Month

Caroline Schwartz, Germania, 2017, 11'

Manifesto

Arnaud Gerber, Germania, 2017, 26'

Curtain Calling *

Museo Wunderkammer, Italia, Slovenia, 2017, 5'

Home Exercises *

Sarah Friedland, USA, 2017, 22'

Un ultimo giro *

Pietro Scarso, Italia, 2018, 10'

A seguire: Cerimonia di Premiazione Extraworks

DOMENICA 29 APRILE – TEATRO COMUNALE

h 16.30

Carne e polvere / Flesh and dust

Antonio La Camera, Italia, 2016, 9'

Y

Michele Cardano, Italia, 2017, 23'

Stakhanov *

Alex Scarpa, Italia, 2017, 14'

Out of the Box

Caroline Siegner, Germania, 2015, 15'

Fifo

Sacha Ferbus & Jeremy Puffet, Belgio, 2017, 12'

(presentato da Franco Fontana di Cooperativa Sociale Insieme)

h 19.00

Massimino

Pierfrancesco Li Donni, Italia, 2017, 18'

Maneggiare con cura

Francesco Clerici, Italia, 2017, 78'

h 21.00

Talien *

Elia Mouatamid, Italia, 2017, 84'

LUNEDÌ 30 APRILE – TEATRO COMUNALE

h 19.00

Saule Marceau

Juliette Achard, Francia, Belgio, 2017, 34'

Il monte delle formiche *

Riccardo Palladino, Italia, 2017, 63'

h 21.00

Sand

Arjan Brentjes, Olanda, 2017, 4'

8:30 *

Laura Nasmyth & Philip Leitner, Austria, 2017, 70'

MARTEDÌ 1 MAGGIO – TEATRO COMUNALE

h 16.30

Kineski Zid / Great Wall of China *

Aleksandra Odić, Germania, Bosnia, 2017, 36'

Dr. Fatma

Narcisse Youmbi, Camerun, Algeria, 2017, 13'

Stakleni Horizont / The Glass Horizon

Denis Pavlovic, Germania, 2017, 12'

Unterdruck / Under Pressure

Lilli Schwabe, Austria, 2016, 33'

h 19.00

Awasarn Sound Man / Death of the Sound Man

Sorayos Prapapan, Thailandia, 2017, 15'

Koffie Plagiato / Coffee Plagiato

Joost van der Wiel & Sijmen Tenwolde, Olanda, 2017, 7'

Oosteroever / East Shore *

Quinten Wyns, Belgio, 2017, 23'

Commodity City

Jessica Kingdon, USA, Cina, 2017, 10'

A seguire: Cerimonia di premiazione Lungometraggi e mediometraggi, Cortometraggi

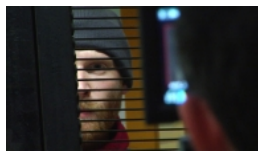
h 21.00

Taste of CementZiad Kalthoum, Germania, Libano, Siria, Emirati Arabi, Qatar, 2017, 85'
(fuori concorso)

SINOSSI, TRAILER E SPECIFICHE TECNICHE DEI FILM, BIO-FILMOGRAFIE DEI REGISTI, PROFILI DEI COMPONENTI DELLA GIURIA E DEI RELATORI DELLA CONFERENZA SI TROVANO PER ESTESO SUL SITO WWW.WORKINGTITLEFILMFESTIVAL.IT E NEL CATALOGO.

googleplus

tumblr

Altri articoli che possono interessarti

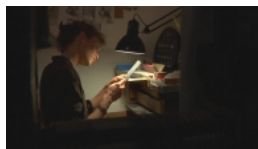
Scena 1: Giovanni Aloi, Davide Labanti e il cortometraggio sul lavoro



The Startup, il nuovo film di Alessandro D'Alatri, sul mondo del lavoro



Machines: giovedì 12 ottobre ad ingresso libero a Milano



"Vite al centro": le storie di commesse all'epoca dei centri commerciali



Food & Film: percorsi fuori mercato: 7 e 8 aprile a Milano



Agli Oscar il vincitore di Working Title Film Festival 2, De Hoeder, sul medico 90enne

Facebook Comments Box

0 Comments

Sort by 

Add a comment...

[Facebook Comments Plugin](#)


Contatti

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.